



TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA SEZIONE FALLIMENTARE

FALLIMENTO N. 61/09

FALL.” Elettronica Sillaro s.r.l.”

G.D. DOTT. Pasquale Liccardo

CURATORE RAG. Giampaolo Rocchi.

NOTAIO DELEGATO ALLA VENDITA: DOTT. Stefano Ferretti

Visto il verbale di inventario dei beni mobili prodotta dal Curatore rag. Giampaolo Rocchi, con in esso contenuto la perizia estimativa dei beni stessi effettuata dall’Ing. Stefano Fontanesi quale stimatore nominato, visto il Programma di liquidazione approvato dal giudice delegato Dott. Pasquale Liccardo in data 7 agosto 2009, inerente la società fallita avente come attività principale “Il commercio di prodotti elettronici”

Il notaio delegato alla vendita dott. Stefano Ferretti, con studio in Bologna Via D’Azeglio n. 57 dispone la vendita del **compendio aziendale** oggetto della procedura fallimentare in epigrafe fissando all’uopo **l’udienza del 2 ottobre 2009 ad ore 12,30 per il lotto n.1.** presso la sede del Tribunale di Bologna via Garibaldi 6 in Bologna.

La alienazione dei beni aziendali avverrà secondo le modalità di vendita senza incanto disciplinata dagli artt. 532 e 570 c.p.c. e ss.

I beni mobili costituenti l’azienda oggetto della procedura fallimentare in epigrafe saranno sottoposti a vendita coattiva nella consistenza indicata nel verbale di inventario depositato nel fascicolo del fallimento presso la cancelleria fallimentare del Tribunale Bologna.

Il trasferimento dell’azienda di pertinenza del fallimento si avrà con provvedimento giudiziario su proposta del notaio delegato alla vendita i cui onorari saranno a carico della procedura, lasciando in capo all’aggiudicatario, oltre alle imposte di legge, le sole spese di registrazione trascrizione e volturazione dei beni alienati o di registrazione al registro delle imprese ove richiesto.

1. Per il lotto N° 1 il prezzo base d’asta è di € 30.000,00 composto dall’intero complesso aziendale ed in particolare da avviamento, dominio internet, utilizzo del marchio nonché da tutti i beni mobili indicati negli allegati A e B depositati nel fascicolo del fallimento

La forma di pagamento prevista è:

- A. **20%** del prezzo base d’asta quale cauzione al momento della presentazione della domanda di partecipazione;
- B. nel termine di **30 giorni, dall’aggiudicazione**, si dovrà provvedere al versamento del residuo prezzo detratto l’importo della cauzione già versato;

C. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a:

Euro 1.000,00 per i beni valutati fino a 50.000,00

Euro 2.000,00 per i beni valutati oltre i 50.000,00 e fino a 300.000,00

Euro 5.000,00 per i beni valutati oltre i 300.000,00 e fino a 650.000,00

Euro 10.000,00 per tutti i beni valutati oltre i 650.000,00.

Ulteriori condizioni di vendita:

Al momento del versamento del prezzo l'aggiudicatario dovrà provvedere, oltre al pagamento degli oneri fiscali previsti dalla legge calcolati sul prezzo di aggiudicazione, ad integrare tale somma con le spese necessarie agli adempimenti burocratici legati al trasferimento dei beni stessi ed in particolare alla loro registrazione, trascrizione e volturazione, o nei casi previsti la registrazione nel registro delle imprese.

L'aggiudicatario, salvo diverso accordo con il proprietario dell'immobile, dovrà provvedere alla liberazione dei locali entro 15 giorni dalla data di immissione nel possesso dei beni, con oneri a proprio carico e sollevando la procedura fallimentare da qualsiasi responsabilità in ordine alla mancata riconsegna dell'immobile.

Sono esclusi dalla vendita coattiva in epigrafe i beni non indicati negli allegati A e B

Ogni offerente, tranne il fallito e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare entro le ore 12 dell'ultimo giorno non festivo precedente quello delle vendite, presso l'Ufficio Unico Vendite presso il Tribunale di Bologna, Via Garibaldi, n. 6, unitamente all'istanza in bollo di partecipazione all'asta, la ricevuta di effettuato pagamento sul conto corrente bancario presso la Aemil banca Credito Cooperativo Filiale di Molinella Via Mazzini N° 135 IBAN: IT76I0707236920042000080715 di una somma pari al 20% del prezzo da lui proposto da imputarsi a cauzione;

Si rende noto che i beni oggetto dei lotti messi in vendita saranno soggetti a tassa di registro.

La domanda di partecipazione dovrà riportare:

- ◆ le complete generalità dell'offerente
- ◆ l'indicazione del codice fiscale;
- ◆ in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto certificato della C.C.I.A.A. dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.
- ◆ Per la vendita l'offerta irrevocabile d'acquisto dovrà essere depositata in busta chiusa presso **l'Ufficio Unico Vendite sito presso il Tribunale di Bologna, via Garibaldi 6**; unitamente a tale domanda di partecipazione dovrà essere inserita nella busta chiusa anche la ricevuta dell'avvenuto versamento avutosi con le modalità suindicate.
- ◆ L'aggiudicatario dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio in Bologna ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria.

Relativamente alla **vendita** l'aggiudicatario, nel termine di 30 giorni, dall'aggiudicazione e con le modalità suindicate, dovrà depositare l'intero prezzo offerto detratto l'importo per cauzione già versato, nel C/C

BANCARIO sopraindicato e depositare la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo presso l'Ufficio Unico Venditei, sito in via Garibaldi 6, nei locali del Tribunale di Bologna;

Quanto alla pubblicità in funzione della vendita., si prevede che il notaio provveda:

- a) alla predisposizione dell'avviso di vendita così come previsto dall'art. 570 c.p.c. con affissione per 3 giorni continui nell'albo dell'ufficio giudiziario del Tribunale di Bologna davanti al quale si svolge il procedimento concorsuale.
- b) all'inserimento dell'avviso di vendita e dell'inventario redatto dalla curatela e depositato nel fascicolo del fallimento sul sito internet www.astebologna.it.
- c) all'attivazione della pubblicità commerciale per estratto dell'avviso di vendita mediante pubblicazione su quotidiani d'informazione e altri giornali COME DA STANDARD DELL'UFFICIO o come da APPOSITO PROGRAMMA PUBBLICITARIO depositato presso la Cancelleria della sezione fallimentare, o da concordarsi con il Giudice ed il curatore.

Il notaio provvederà al controllo delle forme di pubblicità sia legale, sia commerciale.

IL NOTAIO PROVVEDERA' INOLTRE

1. all'effettuazione della vendita, nel giorno, nell'ora e nel luogo di udienza da lui indicato e di cui all'avviso di vendita ex art. 567 c.p.c., con le modalità di cui agli artt. 573 e 581, come modificato dall'art. 2 della Legge 3 agosto 1998, n. 302, redigendone verbale ai sensi dei commi quinto e sesto dell'art. 591 bis.
2. In caso di diserzione del primo esperimento di vendita, all'abbattimento automatico del prezzo base d'asta di un quarto (ai sensi dell'art. 591 II co c.p.c.), , e all'immediata riproposizione del bene in vendita secondo le modalità già stabilite per l'esperimento di vendita andato deserto;
3. a dare tempestivo avviso agli organi della procedura del mancato versamento del saldo del prezzo di aggiudicazione nel termine fissato, per i provvedimenti di cui all'art. 587 del codice e 176 e 177 disp. art. c.p.c.;
4. a informare immediatamente gli organi della procedura dell'esito negativo della vendita;
5. a depositare copia autentica del verbale d'asta nel fascicolo del fallimento provvedendo ad inserire l'originale dello stesso tra gli atti del proprio repertorio.
6. a predisporre, effettuato il versamento del prezzo ai sensi dell'art. 585, la relativa bozza del decreto di trasferimento dei beni aziendali, sottoponendola immediatamente all'attenzione del giudice delegato; Ai sensi dell'art. 164, disp. art. c.p.c., provvederà inoltre ad ogni altro incombenza, anche di carattere fiscale, che ai termini di legge sia necessario o conseguente al trasferimento dell'oggetto della vendita
7. ad eseguire le formalità di registrazione, trascrizione dell'atto di trasferimento dei beni aziendali, alla comunicazione dello stesso a pubbliche amministrazioni negli stessi casi previsti per le comunicazioni di atti volontari di trasferimento, nonché all'espletamento delle formalità di cancellazione di ogni trascrizione pregiudizievole conseguente all'atto di trasferimento (a titolo esemplificativo, pignoramenti mobiliari, domande giudiziali, sequestri, decreti di ammissione alla procedura di concordato preventivo, amministrazione controllata, sentenze di

fallimento successivi al pignoramento) sulla base di una copia autentica dell'atto stesso esonerando la cancelleria dalle attività suesposte visto il combinato disposto degli articoli 36 lex 24 novembre 2000 N° 340 e 591 bis II co N°5 c.p.c. , nonchè agli adempimenti il registro delle imprese ove richiesto.

8. Nel caso in cui i beni oggetto di alienazione siano autovetture la registrazione presso il Pubblico registro delle Autovetture (P.R.A.) sarà a carico ed onere dell'aggiudicatario, sulla base del decreto di trasferimento così come registrato dal notaio delegato alla vendita; la materiale consegna dei beni sarà subordinata alla dimostrazione dell'avvenuta registrazione presso il Pubblico registro delle Autovetture
9. il notaio procederà senza indugio a tutte le operazioni delegategli, esclusa ogni facoltà di rinviare o sospendere le vendite se non per ordine del giudice delegato, ovvero di ritardarne la fissazione.

Per maggiori informazioni relative alle modalità di partecipazione alle vendite rivolgersi al curatore della procedura fallimentare rag. Giampaolo Rocchi con studio in Via Augusto Righi n. 32 Molinella (Bo) tel. 335 8294724, o presso L'Ufficio Unico Vendite, sito presso il Tribunale di Bologna Via Garibaldi 6, Tel. 051/201399, fax. 051/6569919

Bologna li

Il Notaio Delegato
Dott. Stefano Ferretti